



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEI "CARTESIO" di Triggiano (BA)
Prot. 0002836 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LICEO LINGUISTICO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. H

(Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 14 Maggio 2026

<u>Coordinatore prof./prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
Epifani Angela	Morisco Maria

INDICE	
1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2	DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2	PROFILO DELLA CLASSE
3.3	ELENCO ALUNNI
4	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)
4.1	<i>LICEO LINGUISTICO</i> IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5.1	LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE
5.2	Liceo Linguistico - Classe V
5.3	Obiettivi trasversali di riferimento
5.4	Tabella di collegamento discipline - obiettivi trasversali
6	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE
6.1	CONTENUTI SPECIFICI
7	ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.1	ORIENTAMENTO
7.2	FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)
7.3	ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
8	INVALSI
9	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO
9.1	SIMULAZIONI PROVE SCRITTE
10	VALUTAZIONE
11	ESAME DI STATO: prove e valutazione
11.1	GRIGLIE di VALUTAZIONE
12	CREDITO SCOLASTICO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa l'80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

2. DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	

Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE-DIRITTO
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Anna Selvarolo	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof. Azzurra Dagostino	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.
	Prof. Convertini Giandomenico	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	INCLUSIONE
Figure di sistema	Prof. Emilia Fransvea	REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA
	Prof. Petronilla Lucente	REFERENTE INTERCULTURA
	Prof. Nicola Galetta	REFERENTE CYBERBULLISMO

	Prof. Maurizia Limongelli Prof. Mariangela Campagna	RESPONSABILI LABORATORIO DI ROBOTICA
	Prof. Antonella Vece	ASPP Responsabile Orario Settimanale Animatore Digitale
	Prof. Mariangela Campagna	Responsabile Piattaforma Teams

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	BUX	ANGELA
LINGUA INGLESE	EPIFANI	ANGELA
CONV. INGLESE	UNGARI	FRANCES ROSEMARY
LINGUA SPAGNOLA	INNAMORATO	ANNALISA
CONV. SPAGNOLA	GALLEGO CERVERA	ANAMARIA
LINGUA TEDESCA	MAURICI	GRAZIA MARIA
CONV. TEDESCA	ROHNE	GRIT
STORIA E FILOSOFIA	PATRUNO	VALENTINA ADRIANA
MATEMATICA E FISICA	DE MARTINO	CINZIA

SCIENZE NATURALI	SCHIAVONE	FRANCESCO
STORIA DELL' ARTE	PAPPAGALLO	MARIA
EDUCAZIONE CIVICA	SCICUTELLA	CLAUDIA
SOSTEGNO	SCICUTELLA	CLAUDIA
SCIENZE MOTORIE	LIBERIO	ANTONIA
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	PATERNIO	PIERPAOLO

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe VH è composta da 23 alunni, di cui 6 maschi e 17 femmine. Il gruppo classe presenta un profilo complessivamente positivo, caratterizzato da vivacità intellettuale e relazionale. Dal punto di vista didattico, la classe manifesta un'evidente attitudine per le discipline linguistiche, ambito nel quale ha conseguito risultati apprezzabili. Gli studenti hanno ottenuto numerose certificazioni linguistiche di livello avanzato e intermedio: certificazioni C1 e B2 per la lingua inglese, B1 per spagnolo e tedesco, attestando una buona competenza plurilingue coerente con l'indirizzo di studi.

La frequenza è stata, per molti, regolare, per alcuni discontinua; le motivazioni individuali sono differenti, ma il denominatore comune è ascrivibile all'ansia di sostenere il costante impegno dello studio e di affrontare le necessarie verifiche in itinere. Gli alunni, infatti, seppure guidati a gestire e pianificare gli impegni, hanno talvolta eccessivamente avvertito l'ansia da prestazione; a completare il quadro, non sono mancati vari problemi di salute degli stessi e problemi familiari. I docenti hanno cercato, in corso d'anno, di razionalizzare i carichi di lavoro, pur nella necessità di rispettare le tempistiche di un anno complesso come il quinto anno.

Difficoltà si sono riscontrate invece nelle materie scientifiche (soprattutto in matematica e fisica), nelle quali, alcuni studenti, sia per resistenza allo studio di tali discipline, sia per un impegno talvolta non adeguato, hanno faticosamente raggiunto risultati sufficienti, sebbene qualcuno debba ancora colmare delle lacune.

Gli alunni si dimostrano educati, rispettosi delle regole e disponibili al dialogo educativo. La vivacità comportamentale, se da un lato richiede un costante stimolo e una guida attenta per mantenere la concentrazione e ottimizzare il rendimento, dall'altro rappresenta un'energia positiva che alimenta la partecipazione e l'interesse verso le attività didattiche. Si sottolinea anche che, quando si è trattato di partecipare a stage e a viaggi di istruzione o visite didattiche, gli studenti si sono sempre fatti notare per correttezza e responsabilità.

La classe, dunque, può essere divisa in 3 fasce di livello, considerati i risultati in termini di competenze apprese, contenuti interiorizzati e impegno profuso. La prima fascia è costituita da un cospicuo numero di alunni che si sono impegnati costantemente in tutte le materie, dimostrando dedizione al lavoro, accuratezza operativa ed hanno conseguito ottimi risultati. La seconda fascia conta un discreto numero di studenti che si attestano su esiti più che soddisfacenti, pur con qualche differenza tra le discipline e qualche sfasatura nella frequenza, perlopiù dovuta a problemi di salute documentati o difficoltà familiari. La terza fascia consiste in un esiguo gruppo di discenti, i quali, pur impegnandosi con una certa continuità, hanno talvolta messo in atto atteggiamenti elusivi delle verifiche, al fine di mitigare il carico di lavoro loro richiesto ed evitare eventuali valutazioni peggiorative dell'andamento scolastico solito; pertanto, qualche lacuna in alcune discipline, soprattutto in quelle scientifiche, come su accennato, ha reso il profitto da discreto a sufficiente, ma non organico e alquanto altalenante; ciò, quindi, non ha consentito a tali alunni di apprendere in modo completo e circostanziato.

Nel complesso, si tratta di una classe con un buon livello di preparazione, che annovera delle eccellenze al suo interno e il cui percorso formativo può ritenersi soddisfacente.

Casi particolari

All'interno del gruppo è presente uno studente con disabilità, perfettamente integrato nel contesto classe e che ha raggiunto un buon livello di apprendimento, dimostrando progressi significativi nel corso del quinquennio.

3.3 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	A.	F.
2	B.	N.
3	C.	I.
4	C.	A.
5	C.	F.
6	D.	R.
7	D. G.	A

8	D.	A.
9	G.	S.
10	G.	G.
11	L.	M.
12	L.	S.
13	L.	M.
14	M.	G.
15	M.	A.
16	N.	A.
17	N.	N.
18	P.	A.
19	S.	C.
20	S.	R.
21	T.	G.
22	T.	D.
23	V.	A.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.1 LICEO LINGUISTICO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE

PREMESSA

La presente sezione introduce una riorganizzazione sistematica dei contenuti prevista dalle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (D.P.R. 89/2010) e in linea con le programmazioni dipartimentali, con specifico riferimento agli **Allegati F-C-D** e **limitata al quinto anno di corso**. La scelta del **formato tabellare** risponde all'esigenza di offrire uno strumento chiaro, funzionale e facilmente leggibile della progettazione didattica, della documentazione dei percorsi e nella condivisione collegiale.

Per **ciascuna disciplina del quinto anno**, il quadro di riferimento è articolato secondo tre nuclei fondamentali:

- **Linee generali e competenze**, che delineano il profilo culturale e formativo atteso al termine del percorso liceale, in coerenza con le finalità educative dell'ordine di studi e con lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- **Obiettivi specifici di apprendimento**, intesi come risultati conoscitivi, operativi e cognitivi da perseguiti nel corso dell'anno, in una prospettiva di consolidamento, approfondimento e rielaborazione critica dei saperi;
- **Contenuti e metodologie**, organizzati in modo da evidenziare la progressione concettuale, il raccordo tra teoria e applicazione e le strategie didattiche più idonee a sostenere l'autonomia di studio, il pensiero critico e la preparazione all'Esame di Maturità.

5.2 LICEO LINGUISTICO – 5° ANNO

Quadro tabellare disciplinare – Indicazioni Nazionali (Allegato D)

Lingua e Letteratura Italiana

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Consolidamento delle competenze linguistiche; sviluppo della capacità critica e argomentativa; comprensione della letteratura come espressione storica e culturale.	Analizzare testi complessi; produrre testi argomentativi e critici; collegare autori, opere e contesti; usare il lessico disciplinare.	Letteratura italiana da Giacomo Leopardi e l'Unità d'Italia al Novecento; principali movimenti e autori; scrittura argomentativa.	Lezione dialogata; analisi del testo; laboratorio di scrittura; discussione guidata; risorse digitali.

Lingua e Cultura Straniera 1 (L1) - Inglese

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Padronanza della lingua straniera per comunicazione efficace e riflessione culturale.	Comprendere e produrre testi complessi; analizzare testi letterari e culturali; argomentare; raggiungere almeno il livello B2 QCER.	Letteratura e civiltà dei Paesi di riferimento (XIX–XX sec.); temi sociali e culturali.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi testuale; laboratorio di scrittura; compiti autentici.

Lingua e Cultura Straniera 2 (L2) - Spagnolo

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppo avanzato della competenza linguistica e interculturale.	Comprendere testi complessi; produrre testi orali e scritti; analizzare aspetti culturali e letterari; raggiungere almeno il livello B2 QCER.	Letteratura e cultura dei Paesi di riferimento (XIX-XX sec.); educazione interculturale.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi testuale; compiti autentici.

Lingua e Cultura Straniera 3 (L3) - Tedesco

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppo della competenza comunicativa e interculturale in lingua tedesca.	Comprendere e produrre testi complessi; riflettere su testi culturali e letterari; raggiungere almeno il livello B1 QCER.	Letteratura e civiltà dei Paesi di lingua tedesca XIX–XXI sec.; storia e società dell'area germanofona.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi di testi e materiali autentici.

Storia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprensione dei processi storici dell'età contemporanea; cittadinanza critica.	Analizzare eventi complessi; usare fonti storiche; cogliere nessi causali.	Novecento e mondo contemporaneo: totalitarismi, guerre mondiali, UE, globalizzazione.	Lezione dialogata; analisi di fonti; studio di casi; mappe concettuali.

Filosofia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppo del pensiero critico e argomentativo.	Conoscere e confrontare sistemi filosofici; usare il lessico specifico.	Da Kant alla filosofia del Novecento.	Lezione dialogica; analisi di testi; dibattito filosofico.

Matematica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Uso del linguaggio matematico come strumento di analisi e modellizzazione.	Risolvere problemi; argomentare procedimenti; interpretare modelli.	Studio di funzione; derivate; integrali; probabilità.	Lezione partecipata; problem solving; esercitazioni guidate.

Fisica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i fenomeni fisici mediante modelli teorici.	Applicare leggi e modelli; collegare teoria ed esperienza.	Relatività (fondamenti); quantistica (principi); energia.	Didattica laboratoriale; simulazioni; problem solving.

Scienze Naturali

(Biologia – Chimica – Scienze della Terra)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprensione dei sistemi naturali e delle loro interazioni.	Analizzare dati; usare il linguaggio scientifico; riflettere su implicazioni ambientali.	Chimica organica di base; le biomolecole; il metabolismo energetico	Lezione partecipata; problem solving; esercitazioni guidate.

Storia dell'Arte

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere l'opera d'arte come documento storico-culturale.	Analizzare opere e stili; usare il lessico specifico.	Arte dall'Ottocento al contemporaneo.	Analisi iconografica; lezione dialogata; materiali audiovisivi.

Scienze Motorie e Sportive

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
-----------------------------	--------------------------------------	-----------	-------------

Promozione del benessere psicofisico e sociale.	Migliorare capacità motorie; adottare stili di vita sani.	Attività sportive; educazione alla salute; fair play.	Attività pratica; cooperative learning.
---	---	---	---

Religione Cattolica (*se avvalentesi*)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere il fenomeno religioso come dimensione culturale.	Riflettere su etica, fede e società contemporanea.	Cristianesimo e mondo contemporaneo; dialogo interreligioso.	Lezione dialogata; discussione guidata.

5.3 Obiettivi trasversali di riferimento

Nel corso del triennio, e in modo particolare nel quinto anno, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline**:

1. **Sviluppo del pensiero critico e riflessivo**
2. **Capacità di analisi, sintesi e argomentazione**
3. **Uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline**
4. **Autonomia nello studio e responsabilità nel lavoro**
5. **Capacità di collegamento interdisciplinare**
6. **Consapevolezza storica, scientifica e civica**
7. **Competenze comunicative scritte e orali**
8. **Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità**
9. **Uso critico delle tecnologie digitali**
10. **Preparazione al proseguimento degli studi e/o alla vita adulta**

5.4 Tabella di collegamento discipline – Obiettivi trasversali

Disciplina	Contributo agli obiettivi trasversali
Lingua e Letteratura Italiana	Sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative; lettura critica della realtà storica e culturale; capacità interpretativa.

Lingua e Cultura Straniera 1 (L1 - Inglese)	Competenze comunicative avanzate; apertura interculturale; autonomia espressiva; pensiero critico.
Lingua e Cultura Straniera 2 (L2 - Spagnolo)	Rafforzamento del plurilinguismo; capacità di mediazione linguistica e culturale; collegamenti interdisciplinari.
Lingua e Cultura Straniera 3 (L3 – Tedesco)	Sviluppo della competenza comunicativa e interculturale; analisi critica di testi e temi di attualità nel contesto germanofono.
Storia	Maturazione della coscienza storica; comprensione dei processi complessi del mondo contemporaneo; analisi critica del presente.
Filosofia	Sviluppo del pensiero critico e argomentativo; riflessione sulle grandi questioni etiche e antropologiche.
Matematica	Rigorosità logica; capacità di analisi e problem solving; autonomia nello studio.
Fisica	Applicazione del metodo scientifico; comprensione del rapporto teoria–realtà; lettura critica dei modelli.
Scienze Naturali	Consapevolezza scientifica e ambientale; interpretazione dei dati; visione sistemica della realtà naturale.
Storia dell'Arte	Capacità di osservazione e analisi critica; comprensione del patrimonio culturale.
Scienze Motorie e Sportive	Promozione del benessere psicofisico; sviluppo di competenze sociali e relazionali.
Religione Cattolica (se avvalentesi)	Riflessione sulle domande di senso; sviluppo della dimensione etica e valoriale della persona.

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

- 1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE
- 2) TRASVERSALITÀ
- 3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO
- 4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe 5H** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa SCICUTELLA CLAUDIA, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M.35/2020 Allegati A e C) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

· **COSTITUZIONE**

· **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

· **CITTADINANZA DIGITALE**

<i>Curricolo di Educazione Civica (Temi)</i>	<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi Specifici di Apprendimento</i>	<i>Integrazione con l'insegnamento di Educazione Civica/nuclei tematici: A, B, C</i>
1. Costituzione, Istituzioni e fondamentali dell'Unione Europea 2. Brexit Processo di uscita del Regno Unito dall'UE	1 Tedesco 2 Spagnolo 3 Educazione Civica 4 Storia 5 Inglese	- Analizzare criticamente i principi fondamentali della Costituzione e collegarne i valori all'attualità politica e sociale, anche in prospettiva comparata con altri ordinamenti europei - Descrivere le funzioni degli organi costituzionali e valutare il funzionamento concreto della democrazia rappresentativa in Italia e in Europa - Riconoscere il ruolo dell'UE e delle organizzazioni internazionali nella tutela dei diritti umani e nella gestione delle crisi globali; esercitare la cittadinanza europea in modo attivo e consapevole - Analizzare la Brexit come caso studio di crisi dell'integrazione europea; valutare le tensioni tra sovranità nazionale e appartenenza a strutture sovranazionali; riflettere sulle conseguenze politiche, economiche e identitarie della frammentazione europea rispetto all'ideale di pace e cooperazione; discutere il ruolo della lingua inglese nell'identità europea anche dopo la Brexit come lingua franca	COSTITUZIONE
3.Parità di genere	1.Storia dell'arte	- Valutare situazioni di violazione dei diritti umani nel mondo, argomentando in modo critico e documentato sulle responsabilità degli Stati e degli individui - Comprendere il ruolo della parità di genere come condizione necessaria per uno sviluppo sostenibile equo; valutare le proprie scelte e i modelli culturali alla luce dei principi di uguaglianza e rispetto reciproco	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
4. La cultura della pace	1 Tedesco 2 Educazione Civica	Analizzare il significato e la portata dell'art. 11 Cost. nel contesto storico della nascita della Repubblica; collegarlo ai principi di dignità e uguaglianza come fondamento della convivenza pacifica	COSTITUZIONE

	3 Storia 4 Storia dell'arte	• Descrivere il mandato e i limiti dell'ONU nel mantenimento della pace; esprimere giudizi motivati sull'efficacia della diplomazia multilaterale nei conflitti contemporanei • Identificare strategie di risoluzione non violenta dei conflitti a livello interpersonale, sociale e internazionale; riflettere criticamente sull'obiezione di coscienza come esercizio di diritto • Comprendere il concetto di responsabilità individuale nel diritto internazionale; argomentare sul valore della giustizia internazionale come pilastro della pace duratura • Riconoscere il ruolo dell'educazione, della memoria e del dialogo interculturale nella costruzione di una cultura della pace; valorizzare la diversità linguistica e culturale come risorsa, in coerenza con il profilo del liceo linguistico	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
5. Sviluppo economico e sostenibilità	1 Tedesco 2 Scienze Naturali	• Comprendere e spiegare le finalità degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU - GOALS; mettere in relazione i singoli obiettivi con le emergenze sociali, economiche e ambientali a livello globale e locale • Analizzare dati e fonti scientifiche sui cambiamenti climatici; valutare criticamente comportamenti individuali e politiche collettive alla luce della sostenibilità ambientale	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
6. Cittadinanza digitale	Educazione civica	• Sviluppare e promuovere una cultura della legalità e responsabilità, anche in ambito digitale. • Comprendere e applicare consapevolmente le tecnologie digitali, riconoscendone rischi e opportunità	CITTADINANZA DIGITALE

Il Consiglio di Classe ha altresì aderito ai seguenti **PROGETTI** di istituto, in quanto afferenti alle tematiche su indicate, che hanno contribuito al raggiungimento delle 33 ore del curriculum:

- 1- PROGETTO "Edudrama" spettacolo teatrale "Dateci i pantaloni"
- 2- Progetto "Il libro possibile Winter": incontro con Mons. Santoro sul tema "Per una cultura della pace"
- 3- Incontro in Auditorium sul tema "Cosa sarà la Palestina tra oggi e domani"
- 4- Visita guidata alla sede ONU di Vienna
- 5- Seminario per la comprensione dei quesiti referendari

6.1 CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 2. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura.	1. L'Ordinamento giuridico e la Gerarchia delle Fonti in generale 2. La struttura della Costituzione e i principi desumibili dagli art. 1; 5; 11 Cost. 3. Il Parlamento: Composizione e struttura	1. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 2. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari;

	3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative 6. Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale.	Vari tipi di bicameralismo 4. Il ruolo del Presidente della Repubblica 5. Governo formazione e composizione 6. Il potere giudiziario. La Magistratura 7. Il ruolo della Corte Costituzionale in generale 8. Referendum costituzionale e abrogativo 9. Enti locali	3. Orientarsi nell'ordinamento giuridico del nostro Paese 4. Orientarsi nell'ordinamento giuridico delle nazioni di cui si studiano le lingue 5. Orientarsi tra gli Organi Costituzionali 6. Partecipare al dibattito culturale 7. Riconoscere il principale strumento di democrazia diretta 8. Riconoscere i principi fondamentali e la struttura degli Enti locali
Unione Europea e Ordinamento internazionale	1. Saper distinguere le funzioni dei diversi organi UE; 2. Analizzare l'equilibrio dei poteri 3. Valutare modelli di integrazione, come quello funzionalista e federalista 4. Saper identificare le diverse fonti comunitarie e la loro efficacia 5. Analizzare le cause, anche storiche, dell'integrazione dei diversi Paesi Europei 6. Saper raccordare gli obblighi derivanti dai trattati internazionali (ONU/NATO) con i principi dell'ordinamento italiano, nello specifico con l'Articolo 11 della Costituzione (ripudio della guerra e limitazioni di sovranità) 7. Saper valutare l'impatto del diritto di veto dei 5 membri permanenti del Consiglio di Sicurezza sulla gestione delle crisi internazionali 8. Comprendere e saper descrivere come funziona la regola del "consenso unanime" all'interno del NATO	1. Unione Europea: origini (CECA, Euratom, CEE); concezione federalista e funzionalista, principali organi (Commissione Europea; Consiglio Europeo; Consiglio dell'Unione Europea; Parlamento europeo; Corte di Giustizia). Le fonti: regolamenti e direttive 2. Il Diritto internazionale (le principali fonti: trattati, consuetudini e atti delle OO.II.) 3. Le principali organizzazioni internazionali: ONU e NATO (principali organi ed evoluzione degli stessi, in particolare della NATO)	1. Esercitare la cittadinanza attiva 2. Comprendere l'identità europea 3. Valutare l'impatto delle politiche UE sul contesto europeo 4. Orientarsi nel sistema di governo multilivello (Governance) 5. Valutare il grado di democrazia e partecipazione nei processi decisionali UE 6. Agire nel rispetto della legalità europea e prevedere l'evoluzione delle norme nazionali 7. Comprendere il valore della pace e della solidarietà economica come fondamento della stabilità moderna 8. Saper decodificare e analizzare criticamente fonti giuridiche internazionali (Trattati, Carte, Risoluzioni), cogliendone il valore vincolante o di indirizzo politico. 9. Saper distinguere le finalità, la struttura e l'ambito di intervento delle organizzazioni a carattere universale e umanitario (ONU) rispetto a quelle a carattere regionale e difensivo (NATO). 10. Comprendere i meccanismi di risoluzione pacifica delle controversie e l'uso legittimo della forza nel diritto internazionale, relazionandoli all'Articolo 11 della Costituzione Italiana.

7.ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2025/26)

7.1 ORIENTAMENTO

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2025/26, dei docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purché in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarli nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente,

sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un “capolavoro”, condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

7.2 FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)

La classe ha seguito i seguenti percorsi di FSL:

a.s. 2023/24

- STAGE FORMATIVO A CAMBRIDGE – Regno Unito (40 ORE)

a.s. 2024/25

- STAGE FORMATIVO A SIVIGLIA - Spagna (30 ORE)
- Destinazione Beruf, PCTO con il Goethe Institut (20 ore)

a.s. 2025/2026: corsi online di FSL, differenziati per studente, così come di seguito riportato:

- LA MAGNIFICA FABBRICA (20 ORE) – L.M.
- SPORT COME BENESSERE (15 ORE)– C.I., L.M.
- IN VOLO CON LEONARDO (25 ORE) – C. I., L.M.
- APPROCCIO ALLA MUSICA POP (30 ORE) – P.A., V.A.

7.3 ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Certificazioni linguistiche Cambridge C1 e B2, Dele B1, Goethe Institut B1
- Spettacolo teatrale “Dateci i pantaloni” di Elisabetta Aloia (dedicato alle donne partigiane) 22 Gennaio 2026 nell’ambito del Progetto Scolastico Edudrama
- Partecipazione al progetto Europeo “Wien Aktion” (settimana linguistica a Vienna - AUSTRIA) dal 12 al 16 gennaio
- Partecipazione alla manifestazione de “Il Libro possibile Winter”: incontro con Mons. Santoro in Auditorium sul tema “Per una cultura della pace”
- Progetto “Approccio alla Musica Pop”

8. INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte il 5 Marzo per l'Italiano, il 10 e 13 Marzo per la Lingua inglese, il 6 Marzo per la Matematica.

9. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO

- Allenamento all'esposizione orale (esposizioni cronometrate, presentazioni, registrazioni per autovalutazione ecc...)
- Dibattiti e discussioni, attività di Educazione Civica legati ai temi dell'Agenda 2030, riflessione sulle esperienze di FSL (ex-PCTO)

9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

La Simulazione della Seconda Prova Scritta di L1 (Lingua Inglese) si è svolta il 1 aprile 2026, in contemporanea con le altre due quinte del liceo linguistico.

10. VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti e studentesse nell'apprendimento delle diverse discipline è condotta ai sensi del Dlgs 62/2017 e del D.P.R. n. 122 del 2009 su cui sono intervenuti, a seguito della Legge 150/2024, i DPR n.134 e n.135 del 2025, anche a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico.

In coerenza con la normativa e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, con delibera il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo	Discreto

		corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Per la valutazione del comportamento, in seguito alle novità normative introdotte dai Regolamenti attuativi della legge 150/2024 (dpr 134/25, DPR 135/25) e in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, **il Collegio ha approvato e adottato la seguente Tabella di valutazione del comportamento:**

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLLE	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con

		regolarità le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2)
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso, durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari
- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017

11. ESAME DI STATO: prove e valutazione

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, invece, in base a quanto previsto dal DM n.13 del 29 gennaio 2026 e dall'OM n. 56 del 26 marzo 2026, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti

linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, novellato dal DL 127/2025 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), a partire dalle quattro discipline individuate dal decreto ministeriale. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100) e svolgendo tutte le prove d'esame previste dalla normativa (ex Dlgs 62/2917, art. 17, c. 2bis).

11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata in sede collegiale, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.”

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	

Indicatori specifici		corretto ed efficace della punteggiatura	Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
				5-4	

			Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

**Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica
di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	

Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
				13-11	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7-5	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	4-1	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti		

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

SECONDA PROVA SCRITTA

La valutazione della **seconda prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata in sede collegiale.

LICEO LINGUISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA INGLESE (L1)

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1 elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico completamente corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	5	

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
		PUNTEGGIO FINALE		...

12. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

“Con riferimento al Credito Scolastico, in coerenza con quanto indicato sia dal DLgs 62/2017 (allegato A) per le classi non terminali che dall’ OM 67/25, art. 11, c.1 per gli alunni delle classi terminali che sosterranno l’Esame di Stato, con Delibera collegiale del 12 Maggio 2026, si è definito quanto segue:”

Per le classi quinte è assegnato il massimo della banda di oscillazione laddove sussistenti le due seguenti condizioni:

- media con parte decimale maggiore o uguale a 0,5
- partecipazione alle attività didattiche e alle proposte formative extracurricolari
- partecipazione e buon piazzamento a certamina, olimpiadi e gare sportive a livello regionale o nazionale

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato (si precisa che il massimo della fascia di credito si ottiene con almeno 9/10 in comportamento - voto di condotta)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL
14 Maggio 2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BUX ANGELA	Lingua e Letteratura Italiana	
EPIFANI ANGELA	Lingua Inglese	
UNGARI FRANCES ROSEMARY	Conv. Inglese	
INNAMORATO ANNALISA	Lingua Spagnola	
GALLEGO CERVERA ANAMARIA	Conv. Spagnola	
MAURICI GRAZIA MARIA	Lingua Tedesco	
ROHNE GRIT	Conv. Tedesca	
DE MARTINO CINZIA	Matematica e Fisica	
SCHIAVONE FRANCESCO	Scienze Naturali	
PATRUNO VALENTINA ADRIANA	Storia e Filosofia	
PAPPAGALLO MARIA	Storia dell'Arte	
SCICUTELLA CLAUDIA	Sostegno	
SCICUTELLA CLAUDIA	Educazione Civica	
LIBERIO ANTONIA	Scienze Motorie	
PATERNO PIERPAOLO	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Morisco